



DIPARTIMENTO RAGIONERIA
Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità

DISCIPLINARE DI GARA

Gara, mediante procedura aperta, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di Tesoreria per un periodo di 5 anni

CIG 983306451C

Indice

Premesse

1. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni
 - 1.1 Documenti di gara
 - 1.2 Chiarimenti
 - 1.3 Comunicazioni
2. Oggetto, importo e suddivisione in lotti. Clausola revisione prezzi.
3. Durata, opzioni e rinnovi
4. Soggetti ammessi alla gara
5. Requisiti generali
6. Requisiti speciali e mezzi di prova
 - 6.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice
 - 6.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex 83 comma 1 lett. b) del Codice
 - 6.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice
 - 6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.
 - 6.5 Comprova requisiti
7. Avvalimento
8. Subappalto
9. Cauzione provvisoria
10. Contributo all'ANAC
11. Modalità presentazione della documentazione
12. Soccorso istruttorio
13. Modalità presentazione dell'offerta
14. Busta A – contenente la documentazione amministrativa
 - 14.1 Cauzione provvisoria
 - 14.2 Istanza di partecipazione
 - 14.3 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo
 - 14.4 Dichiarazioni
 - 14.5 Documentazione prevista all'art. 89 del Codice, in caso di avvalimento
 - 14.6 Patto di Integrità
 - 14.7 Contributo ANAC
 - 14.8 Documento PassOE
15. BUSTA B - Offerta Tecnica
16. BUSTA C - Offerta Economica
17. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica
18. Svolgimento operazioni di gara – dalla verifica della documentazione amministrativa alla verifica di anomalia delle offerte.
19. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto
20. Informazioni complementari
 - 20.1 Protocollo di Legalità
 - 20.2 Tracciabilità dei flussi finanziari
 - 20.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli
 - 20.4 Patto di Integrità

Premesse

Il servizio di Tesoreria comunale attualmente svolto dalla Banca Intesa Sanpaolo spa è scaduto in data 30/06/2021, tuttavia, lo stesso è stato prorogato ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Convenzione, attualmente in vigore, stipulata con tale istituto bancario (il cui schema è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 22/10/2014), nel quale è stato previsto che “Dopo la scadenza della convenzione il Tesoriere ha l'obbligo di continuare il Servizio per ulteriori 6 mesi o per il tempo necessario all'individuazione del nuovo gestore. In tal caso si applicano al periodo di proroga le pattuizioni della presente convenzione”.

Il Comune di Napoli è soggetto al regime di Tesoreria Unica così come disposto dall'art. 35 del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1;

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 25/10/2022 è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento del nuovo servizio di Tesoreria, con durata di cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione e con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 210, comma 1, del D. lgs. 267/2000.

La natura del rapporto con il Tesoriere è da configurarsi come appalto di servizi, e prevede il pagamento di un corrispettivo da parte dell'Amministrazione comunale, occorre dunque avviare una procedura selettiva per l'affidamento del Servizio di tesoreria.

Con Determinazione a contrarre n. E/1033/2023/5 del 19/06/2023 a firma del Dirigente del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità si è dato avvio alla procedura aperta per l'affidamento mediante appalto del Servizio di tesoreria per un periodo di 5 anni.

L'affidamento avverrà con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del Servizio è Napoli.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Gianfranco Dentale, nella sua qualità di dirigente pt del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità gianfranco.dentale@comune.napoli.it; cassa.finanza@pec.comune.napoli.it

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma per le gare telematiche, accessibile all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>, ove sono disponibili manuali e istruzioni.

A tal fine, gli operatori economici interessati dovranno, qualora non vi abbiano già provveduto, procedere alla registrazione on line sul Sistema per il rilascio della password che consentirà la partecipazione alle procedure di gara presenti sulla piattaforma telematica.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Schema di Convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 25/10/2022;

Tutta la documentazione di gara è disponibile oltre che sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.napoli.it/bandi nella sezione Avvisi, Bandi e inviti) e sulla piattaforma digitale “*Appalti&Contratti*” (<https://acquistitelematici.comune.napoli.it>), dove è possibile consultare i dettagli delle gare pubblicate e scaricare la relativa documentazione di gara.

1.2 Chiarimenti

I chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere formulati attraverso la piattaforma telematica entro e non oltre **otto giorni** antecedenti il termine per la presentazione delle offerte così come indicato nel Bando di gara.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti a indicare, in sede di registrazione sul portale, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate sulla piattaforma telematica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi stabili, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Oggetto dell'appalto è il Servizio di Tesoreria, così come descritto nella Convenzione approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 25 ottobre 2022, che qui si intende integralmente richiamata. CPV 66600000-6.

Il valore massimo stimato del contratto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, tenuto conto di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto è pari a € 2.775.000,00 oltre IVA.

Il valore complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35 comma 14 lett. b) del Codice e, pertanto, comprensivo di ogni forma di remunerazione (onorari, commissioni da pagare e altre forme di remunerazione), per la durata di cinque anni, è pari a € 1.387.500,00 oltre IVA.

Il predetto valore è comprensivo del canone annuo soggetto a ribasso, pari a € 237.500,00, da corrispondere per la durata di cinque anni, per un importo complessivo pari a € 1.187.500,00 oltre IVA, di cui all'art. 18 della Convenzione.

Esso include, altresì, una stima delle spese bancarie che potrebbero essere dovute nel corso della durata della convenzione, per un importo presunto pari a € 40.000,00 annuo. Al momento, non è prevedibile il ricorso all'anticipazione di Tesoreria e dunque quantificare gli interessi passivi eventuali dovuti.

La stima delle predette spese bancarie, tra cui commissioni e altri oneri, deriva da un'analisi dei trend storici degli ultimi tre anni ed è solo presunta. Pertanto, gli importi di commissioni, interessi ed altre forme di remunerazione, diverse dal canone, saranno corrisposti solo e nella misura in cui la relativa spesa verrà effettivamente sostenuta.

L'importo per gli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a euro 0 (zero), in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza per i quali occorre redigere il DUVRI.

I costi della manodopera sono stimati, per la durata di cinque anni, in € 365.250,00.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché il servizio di Tesoreria comunale non è suddivisibile in lotti.

Ai sensi dell'art. 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, è prevista la **clausola di revisione dei prezzi** in aumento o in diminuzione a partire dalla seconda annualità contrattuale.

Al momento della stipula del contratto, il RUP e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto o con clausola contrattuale, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al ribasso offerto dall'appaltatore:

La revisione del prezzo del servizio, in aumento o in diminuzione, è ammessa secondo la seguente procedura:

La revisione del prezzo potrà essere accordata a decorrere dal secondo anno, senza efficacia retroattiva, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs 50 del 2016, solo se si saranno verificati aumenti o diminuzioni nei costi o nella manodopera nel caso in cui vi sia stato il rinnovo del CCNL di riferimento o incrementi contrattuali, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo contrattuale, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat FOI, al netto dei tabacchi, disponibile alla data della richiesta dell'appaltatore o del committente, e quello corrispondente alla data di sottoscrizione del contratto, e per la sola parte eccedente il 10%.

La procedura di revisione del prezzo in aumento viene attivata su richiesta dell'appaltatore a mezzo PEC, documentata in maniera specifica sui maggiori costi sostenuti per gli adempimenti contrattuali (a titolo di esempio: corredata da dichiarazioni di fornitori o subcontraenti, fatture pagate per l'acquisto di materiali, bollette per utenze energetiche, etc.). Il RUP condurrà una istruttoria ai fini di approvare o respingere la richiesta entro il termine di 30 giorni, pronunciandosi con provvedimento motivato e, in caso di accoglimento, determinando l'importo della compensazione.

In caso di revisione di prezzi in diminuzione, si applica la medesima procedura prevista per la revisione in aumento. Il RUP, al termine dell'istruttoria, con provvedimento motivato, determina l'importo della compensazione a favore del Comune e lo notifica all'appaltatore con PEC.

La revisione del prezzo è ammessa una sola volta per ogni annualità. Sono escluse da ogni forma di compensazione le prestazioni contabilizzate nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le compensazioni non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente paragrafo, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Il servizio oggetto di appalto è finanziato con risorse proprie del Bilancio Comunale.

3. DURATA, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto è di 5 anni a decorrere dalla data di stipula del contratto.

In base all'art. 21, comma 2, della Convenzione, la Stazione appaltante si riserva la facoltà, qualora ricorrano le condizioni di legge, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, al massimo, per altri 5 anni.

Pertanto, il valore massimo stimato del contratto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice dei Contratti, è pari a € 2.775.000,00 oltre IVA.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, per una durata massima di sei mesi.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di

gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate a una procedura concorsuale.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

6.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

b) Possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385 e ss.m.ii. o dell'abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., indicando la normativa di riferimento, il titolo di abilitazione, gli estremi di iscrizione all'albo di cui agli artt. 13 e 64 del D.Lgs. 385/1993 e ss.m.ii.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazioni giurate o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex 83 comma 1 lett. b) del Codice

Non sono previsti requisiti minimi di capacità economica e finanziaria.

6.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice

Esecuzione negli ultimi cinque anni, antecedenti alla pubblicazione del presente bando, con buon esito, del servizio di Tesoreria per almeno uno dei seguenti enti:

- Comune capoluogo di provincia;
- Provincia / Città Metropolitana;
- Regione;

per la durata minima di 2 anni consecutivi sulla base di un unico contratto di servizio.

Per il presente appalto la comprova del requisito è fornita mediante attestato di regolare esecuzione del servizio rilasciato dall'Ente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

In caso di raggruppamento di tipo orizzontale (l'unico ammesso):

I requisiti di cui al par. 6.1 lett. a) e b) devono essere posseduti da ciascun componente del raggruppamento.

Il requisito di cui al par. 6.3 deve essere soddisfatto per intero (non frazionabile) da almeno un soggetto componente il raggruppamento.

In caso di soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice:

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 6.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il **requisito relativo al possesso dell'autorizzazione** a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385 e ss.m.ii. o dell'abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art.208, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., deve essere posseduto almeno dalle consorziate indicate come esecutrici.

Per il requisito di capacità tecnica e professionale, si applica l'art. 47 del Codice.

6.5 Comprova requisiti

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante, prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente primo classificato. La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di procedere, durante l'espletamento della gara, a una verifica a campione dei requisiti dichiarati.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà obbligatoriamente attraverso l'utilizzo del "Fascicolo Virtuale" (FVOE), reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

I mezzi di prova sono quelli indicati nell'Allegato XVII del Codice.

In particolare, la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria sarà effettuata, per il fatturato globale, attraverso la presentazione dei bilanci degli anni finanziari in considerazione, per il fatturato specifico, attraverso le singole fatture.

Ai fini della comprova, il concorrente dovrà produrre: fatture quietanziate dei servizi di cui trattasi, attestazioni di svolgimento del servizio con l'indicazione del servizio, del target, dei periodi e dell'ente presso cui esso è stato svolto, oppure altro mezzo da cui questi elementi siano chiaramente rilevabili.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89 comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89 comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di offerta, salvo autorizzazione in sede esecutiva. In caso di mancata indicazione nella documentazione di gara di espressa volontà di ricorrere al subappalto, lo stesso non sarà consentito.

9. CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore dell'appalto relativo a 5 anni (€ 1.387.500,00), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93 comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93 comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Ai sensi dell'art. 93 comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta a ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;

b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103 comma 9 del Codice.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo e intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia a eccepire l'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7) riportare l'autentica della sottoscrizione (**solo nel caso di documento non digitale**);

8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445;

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1 lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22 commi 1 e 2 del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22 comma 1 del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22 comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93 comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93 comma 7 si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), f), g) del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data

e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **165,00**, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, pubblicata il 9/03/2023 in GU, e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
- c) devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione prodotta, ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a carico del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico, valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice, è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>. Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di presentazione. Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno:

1. collegarsi al profilo committente all'indirizzo <https://acquistitelematici.comune.napoli.it> e, selezionando la procedura, registrarsi al Portale Appalti, attivando la funzione “Registrati” presente nella sezione Bandi di gara e contratti - “Accesso Operatori Economici”;
2. accedere alla sezione “Accesso Operatori Economici” con le credenziali ottenute in fase di registrazione al Portale di cui al punto precedente;
3. prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel “Manuale Operativo partecipazione Gare Telematiche” disponibile sulla piattaforma;
4. disporre di firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta o presentare firma autenticata.

La piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste digitali/plichi telematici:

- Busta A – Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- Busta B – Contenente OFFERTA TECNICA
- Busta C – Contenente OFFERTA ECONOMICA

N.B. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella documentazione offerta economica costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, condizionate o alternative.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Si precisa che l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente, pena l'esclusione, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, i suddetti documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

Si precisa, inoltre, che ogni singolo file non dovrà superare la dimensione di 50 MB; si evidenzia che la dimensione totale del plico telematico non dovrà superare 1 GB.

14. BUSTA A – CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il plico Busta A – Documentazione Amministrativa dovrà contenere la seguente documentazione:

14.1 La Cauzione provvisoria, di cui al paragrafo 9, in formato elettronico (con firma digitale delle parti contraenti), ovvero come scansione del documento cartaceo, dovrà essere inserita nell'apposito spazio previsto. I mezzi di prova di cui al par. 93 comma 7 del Codice potranno essere inseriti anche in “eventuale documentazione integrativa”.

14.2. Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e inserita nell'apposito campo obbligatorio.

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, con allegata copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI / GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016, in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- I consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti a indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle percentuali di esecuzione della prestazione in capo a ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle percentuali di esecuzione della prestazione in capo a ciascun operatore riunito; ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di

indicare le delle percentuali di esecuzione della prestazione in capo a ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di soggetti di cui alle lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

In particolare:

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

1. copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
2. dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
3. dichiarazione di cui all'art. 48 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- a) copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

- a) copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice;

o in alternativa

b) copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 48 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.3 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo

I concorrenti dovranno scaricare e compilare il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, anche dall'impresa ausiliaria.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il/I DGUE deve/ono essere firmato/i digitalmente da ciascun soggetto competente alla compilazione e inserito/i nell'apposito campo.

14.4 Dichiarazioni - firmate digitalmente e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione" - rese ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con le quali il concorrente attesta:

1) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

2) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i;

3) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. e al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

4) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

5) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;

6) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

7) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

8) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2017/2019 del Comune di Napoli (c.d. Programma 100) della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

9) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/2014 e s.m.i. approvate con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che all'art. 2 comma 3 dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.Lgs. 165/2001.

N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento sono stabilite all'art. 20 comma 7 di detto Codice. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione;

10) l'elenco dei nominativi e delle generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

11) di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X;

(Ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Codice, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui al suddetto articolo.)

12) di conoscere ed accettare i termini della Convenzione allegata al presente disciplinare e approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 25 ottobre 2022;

13) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

oppure

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53 comma 5 lett. a) del Codice;

14) Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17 comma 2 e 53 comma 3 del D.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

15) di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara;

16) Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 indica, a integrazione di quanto indicato nella parte III sez. C lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis comma 6 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

14.5 Documentazione prevista all'art. 89 del Codice, in caso di avvalimento

L'operatore economico deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico “Documentazione in caso di avvalimento” la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89 comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

- contratto di avvalimento, in originale in formato elettronico o copia autentica della scansione dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

14.6 Patto di Integrità, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici. Lo stesso dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio "Patto di Integrità".

14.7 Contributo ANAC

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'apposito campo obbligatorio "*Contributo Anac*", a seconda della modalità di pagamento scelta, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio di riscossione", oppure la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita, oppure, per i soli operatori economici esteri, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

14.8 Documento PassOE

Documento PassOE sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema del "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE). A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC n° 464 del 27 luglio 2022. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

Lo stesso in scansione digitale dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio dedicato al PassOE.

15. BUSTA B - Offerta Tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere **firmata digitalmente** dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI, consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione, dovrà contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio ed essere inserita, una volta completato il caricamento della documentazione amministrativa.

In particolare essa contiene:

- **Una relazione, formato A4 composta da massimo n. 20 pagine, contenente** una descrizione dettagliata, utile all'attribuzione del punteggio discrezionale da parte della commissione, relativamente ai criteri qualitativi: a-1), a-2), a-3) e b);

- **Modello offerta tecnica, relativo ai criteri tabellari/quantitativi:** a-4), a-5), a-6), a-7) e a-8) compilato in ogni sua parte.

I documenti costituenti l'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.2.

All'offerta tecnica potrà essere allegata dichiarazione circa il diniego all'accesso agli atti: Qualora il concorrente intenda avvalersi della riserva sull'accesso all'offerta tecnica presentata, dovrà precisare con una dichiarazione "motivata e comprovata" le parti dell'offerta che intende mantenere riservate. In essa dovrà fare espresso riferimento agli elementi elencati nell'art. 98 del D.Lgs. 30/2005 "Codice della proprietà industriale" e cioè l'esplicazione del loro carattere segreto, l'indicazione delle relative misure di sicurezza adottate in azienda a tutela del proprio know how, la stima, anche approssimativa, del valore economico delle informazioni segrete. Tuttavia, se il valore economico di tali informazioni è riconducibile all'offerta economica, il concorrente dovrà astenersi dall'indicarlo **a pena di esclusione**. In questo caso è sufficiente dichiarare che le informazioni segrete possiedono un valore economico omettendo l'indicazione dell'ammontare. Pertanto il concorrente che intende negare l'accesso deve inserire nella busta B (offerta tecnica) idonea documentazione che argomenta in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali le eventuali parti dell'offerta, che devono essere indicate precisamente, sono escluse dal diritto di accesso e deve fornire un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La stazione appaltante, comunque, si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

16. BUSTA C - Offerta Economica

L'offerta economica dovrà essere **firmata digitalmente** dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

L'offerta economica deve essere predisposta compilando l'Apposito Modello "Offerta Economica" nel quale il concorrente riporta i seguenti valori offerti:

- a) Canone annuo del servizio offerto e il corrispondente ribasso percentuale unico (massimo due cifre decimali) rispetto a quello posto a base di gara;
- b) lo spread offerto (+/-) da sommare all'EURIBOR rilevato come media aritmetica dell'EURIBOR a tre mesi (act/365) riferito al mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (tasso parametro) per il calcolo del tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi costituiti presso il tesoriere;
- c) lo spread offerto (+/-) da sommare all'EURIBOR rilevato come media aritmetica dell'EURIBOR a tre mesi (act/365) riferito al mese precedente l'inizio di ciascun

trimestre (tasso parametro) per il calcolo del tasso di interesse passivo sull'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria;

- d) Costi di commissione altri servizi bancari
- e) Costo dei bonifici effettuati a seguito di contributi per i cittadini, disposti dall'Amministrazione Centrale a qualsiasi titolo (bonus utenze, buoni carburanti, buoni spesa, ecc).
- Indicazione dei costi della manodopera e dei costi interni per la sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 95, c. 5 del Codice, **a pena di esclusione**.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative.

La documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo, se dovuta, sarà inserita nell'apposito campo "*Assolvimento imposta di bollo*".

17. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

Offerta Tecnica	fino a 70 punti
Offerta Economica	fino a 30 punti

OFFERTA TECNICA max 70 punti

ELEMENTI DEL PROGETTO DI GESTIONE	Discrezionale	Tabellare/ Quantitativo
<i>PARTE «A» – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</i>	<i>Max 2 5 punti</i>	<i>Max 2 5 punti</i>

a-1)	<p>Organizzazione del servizio con particolare riferimento alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • front office (Tesoreria Comunale) per la gestione diretta dei contatti con l'Ente e lo svolgimento delle operazioni di sportello nei confronti dell'utenza; • back office per l'effettuazione di tutte le attività amministrative, contabili e di controllo nei confronti dell'Ente stesso. 	Max 15 punti	
a-2)	<p>Modalità di gestione dell'ordinativo informatico.</p> <p>In particolare, il concorrente dovrà esporre le modalità di esecuzione dei servizi:</p> <p>importazione dei flussi prodotti dalla contabilità dell'Ente nel tracciato XML;</p> <p>automazione e gestione del processo di workflow di generazione dell'OPI e di apposizione delle firme;</p> <p>verifica preventiva della struttura del flusso prima della trasmissione a SIOPE+.</p>	Max 3 punti	
a-3)	<p>Svolgimento per conto dell'Ente, del ruolo di "Tramite PA", in aggiunta alla gestione dell'ordinativo informatico che il Tesoriere deve obbligatoriamente fornire.</p> <p>In particolare saranno valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Connessione al sistema SIOPE+ tramite registrazione e creazione di un codice di identificazione univoco; <input type="checkbox"/> Gestione del colloquio con l'infrastruttura SIOPE+ (trasmissione automatizzata delle disposizioni, visualizzazione dei messaggi provenienti da SIOPE+, ricezione degli esiti); <p>Servizio di assistenza: help desk dedicato</p>	Max 7 punti	
a-4)	<p>Il Concorrente offre il servizio @e.bollo gratuitamente, sia per i contribuenti che per l'Ente,</p>		Max 2 punti

	SI: 2 punti NO: 0 punti		
a-5)	<p>Numero degli sportelli bancari che il concorrente si impegna ad aprire sul territorio comunale all'atto dell'esecuzione del contratto (minimo 1 sportello obbligatorio, previsto in Convenzione).</p> <p>1 punto per ogni sportello con un max di 3 punti</p>		Max 3 punti
a-6)	<p>Fornitura ed installazione gratuita di ulteriori POS rispetto ai 40 previsti in convenzione.</p> <p>Verrà assegnato 1 punto per ogni 5 POS (tipologie Fisso, Cordless, GSM GPRS e Mobile POS)</p>		Max 10 punti
a-7)	<p>Circolarità delle operazioni (max 5punti) Il Concorrente dovrà contrassegnare con una "X" l'ambito territoriale per il quale offre la circolarità delle operazioni ai propri sportelli.</p> <p><i>Per circolarità si intende la possibilità di effettuare pagamenti a favore dell'Ente e riscuotere le somme pagate a proprio favore dall'Ente, agli sportelli dell'Istituto Tesoriere.</i></p> <p>Circolarità del servizio a livello di area metropolitana punti 3 (tre) Circolarità del servizio a livello regionale punti 4 (quattro) Circolarità del servizio a livello nazionale punti 5 (cinque)</p> <p><i>La copertura del servizio a livello di ambito territoriale offerto potrà essere garantita anchemediante l'estensione della circolarità a sportelli di istituti facenti parte del medesimo gruppo bancario del Concorrente. In tal caso il concorrente dovrà indicare verso quali Istituti del Gruppo viene estesa la circolarità delle operazioni di incasso e pagamento allo sportello.</i></p>		Max 5 punti

a-8)	<p>Rispetto dei principi di finanza etica ed impegno sociale (max 5 punti)</p> <p><i>I punti saranno attribuiti in base ai seguenti sottofattori di attribuzione del punteggio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non aver effettuato, nei due anni precedenti (2020 e 2021), transazioni bancarie in materia di esportazione, importazione e transito di materiale di armamento in violazione della legge n° 185 del 1990 (<u>max 2 punti</u>). <p><i>Al concorrente che abbia contrassegnato con una “X” la casella relativa a tale dichiarazione, dichiarando pertanto di non aver effettuato transazioni bancarie in violazione della legge n° 185 del 1990, saranno attribuiti 2 (due) punti; al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero) punti. La stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione resa mediante accesso alla relazione che il Governo trasmette alle Camere ai sensi della Legge 185/1990.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assenza di sanzioni comminate dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per le diverse tipologie di infrazione, negli anni 2020 e 2021 (max 2 punti) <p><i>Al concorrente che abbia contrassegnato con una “X” la casella relativa a tale dichiarazione, dichiarando pertanto di non essere stato sanzionato dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per nessuna delle diverse tipologie di infrazioni previste, negli anni 2020 e 2021, saranno attribuiti 2 (due) punti; al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero)</i></p>		Max 5 punti

<p><i>punti. La stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione resa mediante accesso al portale dell’Autorità o mediante richiesta all’Autorità stessa.</i></p> <p><i>- Aver finanziato, nei due anni precedenti (2020 – 2021), mediante erogazioni liberali, anche tramite proprie fondazioni bancarie, almeno una delle seguenti attività: attività a sostegno del sistema culturale, attività a sostegno della ricerca scientifica, tecnologica o nel sistema sanitario (max 1 punto).</i></p> <p><i>Al concorrente che abbia contrassegnato con una “X” la casella relativa a tale dichiarazione, dichiarando pertanto di aver finanziato una delle attività previste nel biennio 2020 – 2021, sarà attribuito 1 (uno). Al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero) punti Il concorrente dovrà specificare inoltre:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- l’attività finanziata;</i> <i>- il soggetto beneficiario (indicando la denominazione / ragione sociale; indirizzo della sede legale, CF / P.IVA, sede legale);</i> <i>- il soggetto erogante (se diverso dal concorrente, ad esempio se il soggetto erogante è la Fondazione bancaria di riferimento del Concorrente, indicarne la denominazione/ ragione sociale; indirizzo della sede legale, CF / P.IVA, sede legale);</i> <p><i>In mancanza anche di una sola delle precedenti dichiarazioni, non sarà attribuito punteggio per questo sotto-fattore.</i></p>		
<p>PARTE «B» - SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI IN FAVORE DELL’ENTE</p>	<p>Max 20 punti</p>	

b)	<p>Servizi aggiuntivi, offerti gratuitamente all'ente, ritenuti di utilità per lo stesso con particolare riferimento ad attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di consulenza e di assistenza economico e finanziaria, senza oneri per il comune, con particolare riferimento agli studi di fattibilità per opere di riqualificazione del territorio comunale, di valorizzazione patrimoniale e di operazioni finanziarie di partenariato pubblico/privato; (max 5 punti) • di formazione del personale dell'Ente nell'ambito dei rapporti fra il Comune e il Tesoriere; (max 5 punti) • nelle procedure di pignoramento, acquisizione preventiva dell'attestazione di non detraibilità dell'IVA relativa alle spese legali, quale condizione per procedere al pagamento, qualora il creditore principale sia un soggetto passivo di imposta sul valore aggiunto; (max 5 punti) • abilitazione dell'Ente all'effettuazione di pagamenti con il sistema PAGO PA tramite canale homebanking. (max 5 punti) 	Max 20 punti	
----	--	-----------------	--

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata, ai sensi del "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara" approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 dell'1.12.2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo, e compiti del RUP", dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dovrà applicare, conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21/09/2016, il metodo "Aggregativo Compensatore":

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi** (a-1), (a-2), (a-3) e (b-1)), i coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti

discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati:

Griglia dei coefficienti di valutazione

Non valutabile	0
Inadeguata	0,2
Mediocre	0,4
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (poi si procederà a moltiplicare tale media definitiva per il punteggio massimo previsto per quel dato subcriterio). Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi. Sia la media provvisoria che la media definitiva sarà arrotondata alla terza cifra decimale.

I **punteggi tabellari**, invece, sono punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Soglia di sbarramento: saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui progetto tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 40/70

OFFERTA ECONOMICA max 30 punti

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla valutazione delle offerte economiche, la commissione procederà all'assegnazione dei **punteggi quantitativi** con la seguente modalità:

	Costo annuo del servizio	Punteggio massimo
a)	Costo annuo del servizio Ribasso percentuale unico (massimo due cifre decimali) offerto sul canone annuo a base d'asta, pari a € 237.500,00, IVA esclusa. <i>All'offerta migliore verrà attribuito il massimo punteggio</i>	Max 9,5

	<p>previsto, alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione del criterio proporzionale, mediante l'utilizzo della seguente formula:</p> <p>$P = 9,5 * Ra/Rmax$</p> <p><i>Ra: ribasso offerto dal concorrente</i> <i>Rmax: ribasso migliore offerto</i> <i>Il punteggio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale</i></p>	
	Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa	Punteggio massimo
b)	<p>Spread offerto (+/-), da sommare all'EURIBOR rilevato come media aritmetica dell'EURIBOR a tre mesi (act/365) riferito al mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (tasso parametro) per il calcolo del tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi costituiti presso il tesoriere.</p> <p><i>Il tasso di interesse attivo applicato sarà pari alla somma algebrica del tasso parametro e dello spread offerto. Lo spread deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.</i></p> <p><i>All'offerta migliore verrà attribuito il massimo punteggio previsto, alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione del criterio proporzionale, mediante l'utilizzo della seguente formula: $P = 2 * (Ai/Ab)$</i></p> <p><i>P = punteggio attribuito al concorrente iesimo per la parte economica</i></p> <p><i>Ab = lo spread più alto tra quelli offerti dai concorrenti</i></p> <p><i>Ai = lo spread offerto dal concorrente da valutare</i></p> <p><i>Il punteggio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale</i></p>	Max 2
	Tasso di interesse passivo sull'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria	Punteggio massimo
c)	<p>Spread offerto (+/-), da sommare all'EURIBOR rilevato come media aritmetica dell'EURIBOR a tre mesi (act/365) riferito al mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (tasso parametro) per il calcolo del tasso di interesse passivo sull'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria.</p> <p><i>Il tasso di interesse passivo applicato sarà pari alla somma algebrica del tasso parametro e dello spread offerto. Lo</i></p>	Max 2

	<p><i>spread deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.</i></p> <p><i>All'offerta migliore verrà attribuito il massimo punteggio previsto, alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione del criterio proporzionale, mediante l'utilizzo della seguente formula: $P=2*(Ab/Ai)$</i></p> <p><i>Dove:</i></p> <p><i>P = punteggio attribuito al concorrente iesimo per la parte economica</i></p> <p><i>Ab = lo spread più basso tra quelli offerti dai concorrenti</i></p> <p><i>Ai = lo spread offerto dal concorrente da valutare</i></p> <p><i>Il risultato della formula, verrà arrotondato a due cifre decimali</i></p>	
	<p>Costi di commissione altri servizi bancari</p>	<p>Punteggio massimo</p>
<p>d-1)</p>	<p>Applicazione della Clausola di “miglior favore” a tutte le operazioni bancarie che non siano state già previste gratuite in Convenzione.</p> <p>SI massimo punteggio</p> <p>NO zero punti</p>	<p>Max 2</p>
<p>d-2)</p>	<p>Costi di altri servizi bancari la cui commissione non è stata già prevista in Convenzione (v. art. 18)</p> <p>Per ciascuno dei seguenti subcriteri, alla commissione più bassa verrà attribuito il massimo punteggio previsto 0,5:</p> <p>a. bonifici SEPA disposti su conti correnti intrattenuti presso soggetti diversi dal Tesoriere:</p> <p>b. bonifici disposti fuori ambito SEPA o in valuta diversa dall'Euro:.....;</p> <p>c. bonifici disposti su conti correnti intrattenuti presso il Tesoriere.....;</p> <p>d. pagamenti disposti tramite assegni.....;</p> <p>e. SCT prioritario.....;</p> <p>f. bonifici urgenti:</p> <p>g. bonifici esteri:</p>	<p>Max 9,5</p>

	<p>h. pagamenti disposti tramite bollettini postali.....;</p> <p>i. addebiti SEPA Direct Debit.....;</p> <p>j. accrediti SEPA Direct Debit.....;</p> <p>k. accrediti tramite bonifici SEPA.....;</p> <p>l. accrediti tramite bonifici non in ambito SEPA.....;</p> <p>m. avvisatura tramite MAV.....;</p> <p>n. accrediti tramite bollettini.....;</p> <p>o. transazioni per l'attività di accredito tramite procedura MAV.....;</p> <p>p. transazioni per l'attività di accredito tramite POS.....;</p> <p>q. canone fisso di utilizzo POS.....;</p> <p>r. costo di installazione/disinstallazione POS.....;</p> <p>s. bollettini Pago PA.....</p> <p><i>All'offerta migliore verrà attribuito il massimo punteggio previsto, alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione del criterio proporzionale, mediante l'utilizzo, per ciascun subcriterio, della seguente formula:</i></p> <p>$P=0,5*(Ab/Ai)$</p> <p><i>P = punteggio attribuito al concorrente iesimo per la parte economica</i></p> <p><i>Ab = la commissione più bassa tra quello offerte dai concorrenti</i></p> <p><i>Ai = la commissione offerta dal concorrente</i></p> <p><i>Il punteggio di ciascun subcriterio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.</i></p> <p><i>Il punteggio al criterio d2) sarà dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli subcriteri.</i></p>	
e)	<p>Costo dei bonifici effettuati a seguito di contributi per i cittadini, disposti dall'Amministrazione Centrale a qualsiasi titolo (bonus utenze, buoni carburanti, buoni spesa, ecc)</p> <p><i>Per un'offerta paria zero verrà attribuito il massimo</i></p>	Max 5 punti

<i>punteggio previsto (5 punti), alle altre offerte il punteggio sarà pari a zero.</i>
--

Sarà proposta l'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultata congrua.

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'offerta tecnica, in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale per entrambi gli elementi, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA – DALLA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la sede del Servizio Gare, Forniture e Servizi, sito al II piano di Via San Liborio 4 - Napoli, nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date, comunicate alle imprese concorrenti attraverso la piattaforma e via PEC.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto.

La commissione giudicatrice viene nominata con apposita disposizione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

In particolare, conformemente al "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara" approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, il RUP avvia le operazioni di gara e procede ad esaminare, per ogni lotto, la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo:

- alla validazione della documentazione idonea;
- all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili;
- al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione aggiudicatrice, nominata, nel regime transitorio, con apposita disposizione dirigenziale, procede allo sblocco, in seduta pubblica, della documentazione Offerta Tecnica delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne e validarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione aggiudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al par. 17.

In successiva seduta pubblica, la stessa darà lettura ai punteggi attribuiti all'offerta tecnica, con relativa pubblicazione dei punteggi. Quindi procederà allo sblocco della documentazione "Offerta Economica", dando lettura dei relativi ribassi/parametri offerti.

Sarà quindi stilata una graduatoria provvisoria, visibile da remoto, sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione procede alla proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara,

subordinando la proposta di aggiudicazione all'esito dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 97 del Codice, condotta dal RUP con l'eventuale ausilio di detta commissione sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte anomale. In caso di un numero di offerte inferiori a tre, non si procede al calcolo della anomalia di cui al richiamato articolo. La commissione può comunque richiedere, sentito il RUP, la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 6 del richiamato Codice.

L'aggiudicazione sarà proposta a favore dell'offerta migliore risultata congrua.

In caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale si procederà ad affidare l'appalto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione del progetto tecnico. Nel caso la parità perdurasse si procederà a sorteggio pubblico.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85 comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

La SA può autorizzare, ai sensi dell'articolo 32 comma 8, ultimo periodo, del Codice, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, rientrando nella fattispecie in cui “la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari”. In tal caso, il dirigente autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

Ai sensi dell'art. 93 commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92 commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92 comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data effettiva inizio attività e non dalla stipula contrattuale.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € **6.000,00** salvo conguaglio. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario, dopo la stipula del contratto, l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

20. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

20.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 5/10/2007, ha preso atto del “Protocollo di Legalità” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 5/10/2007. Gli articoli 2 e 8 del “Protocollo di legalità”, che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l’aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all’art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall’aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all’osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l’obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d’appalto, ovvero all’autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all’art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all’allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l’obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l’intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l’obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d’asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell’autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall’autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante

bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge 143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del Dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

20.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

20.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e s.m.i. con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le sanzioni sono previste all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

20.4 Protocollo di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo e affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.